

• Fea - Ferrero Carlo Antonio
54. IV. 2

Volume 3.^e

Ferrero Carlo Antonio

Relazione Rendiconto

Triennale

DELL'

ESERCIZIO LABORATORIO CHIMICO-FOTOGRAFICO

DAL

1877-78-79-80

E

Relative proposte di Attuazione per

Incremento Progressivo

fatto per cura

di

P. A. Ferrero. (10-11-80)

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

53102

A1070301

Atta Direzione dell' Oratorio Torino

Dal Laboratorio Chimico Fotografico
10. — 11. — 80.

Eccoci giunti al compito del 3° anno dall'impianto di questo nuovo Esercizio Industriale. Lo scrivente si reputa a dovere di presentare colla unita Relazione, gli Inventarii e Rendiconto Generale delle Spese incontrate, dei lavori eseguiti, dei fondi esistenti e quindi dell' Utile ricavati; e ciò per pregare la S. V. Rev. affinché le piaccia di osservare o meglio inviare persona alla verificazione dei due Inventarii, mettanti l'uno a chi scrive, l'altro all'Oratorio, e controllare il Rendiconto Generale con quelli parziali che ad ogni anno e per bimestre, trimestre o semestre si andava presentando in via provvisoria come in oggi rasi proceduto alla enumerazione, descrizione e destinazione a circa N. 800 oggetti. E nel solo Inventario dello scrivente, si comprendia oltre N. 5000 oggetti distinti, e nel secondo, importa un valore estimato di L. 8136. 80 del quale annoverare, apprezzarne la ripartizione in colonne per fruitura dalla casa e da Parullari, e quelle fondiarie, in mobiliare e fondi vivi, esistenti presentemente nel Laboratorio.

Lo scopo e la necessità di questa esposizione si è nella speranza che i Superiori nostri, edotti del fatto di questo caso, vorranno degnarsi di prendere in considerazione la nostra impresa d'essere in grado di usarci quel compimento di cui ne abbiamo sommo bisogno, in vista al bene utile importato alla società Salesiana in L. 8280, 48; (I), durante questo primo triennio che in vero, l'esercizio effettivo non fu che di un biennio, stando l'impianto del Laboratorio seguito tardivamente dopo un'anno di prova preliminare. Cosa che, per un triennio successivo, nell'impulso avvenuto in quest'anno si è sicuro di non errare ad un preventivo utile di circa L. 18,000. (II). Se alle nostre sollecitazioni e piena intelligenza, non venisse meno la protezione pel nostro buon avviamento, al certo non mancherebbe giammai l'animo nostro di spingere l'incremento al miglior progresso artistico o speculativo, pel vantaggio comune, e allora con ragione diremo: Ecco risplendere un'aurora di più alla Suprema Direzione delle cose, nella fiducia ingratitanti e confidenza elargita.

L'intenzione dominante di questa espositiva mira ancora, per dar corso dell'esperienza acquisita colla pratica, onde migliorare il genere dei lavori e per conseguenza l'importanza della produzione pecuniaria, cosa che, se noi per falsa modestia facessimo di riferire, saremmo indegni della loro Santa. Dunque ci sia concesso di dire che se nel triennio noi producemmo oltre a 176,000. (III) fotografie, d'immagini religiose, di natura, in soggetti divisi alla spicciolata, non ciò che siamo in grado di farle osservare, si è che in questi ultimi tempi, la Fotografia Salesiana, cessando di essere di 2° ordine, sta per divenire di 1° ordine, cioè un Laboratorio Cooperativo alle Edizioni tipografiche, in grazia al solerte nostro protettore il Direttore

della Libreria da cui dipendiamo con piacere e riconoscenza; in fatti, col parere degli autori delle opere stesse, e per iniziativa del medesimo, da pochi mesi abbiamo commissioni di circa 24,000 fotografie per illustrare tre opere in via di stampa o di prossima pubblicazione, così che appunto noi possiamo garantire un lavoro esteso inapprezzabile e d'una solidità di preparazioni chimiche, da non temere deterioramento, come ne abbiamo le prove dai campioni che sono ostensivi a chiunque, di cui piacere la S. V. R.^{ma} di far vedere, da persona esperta dell'arte; ne consegue pertanto, che non venendo meno la Sua protezione, dal canto nostro non venendo meno all'esatto.

Se non temessimo di cedere i nostri limiti ed alla nostra pochezza, ci torniamo in dovere di osservare; che per la stessa ragione delle medesse avute commissioni d'itici, noi prepareremo campioni ostensibili per proporre l'illustrazione degna alla Storia Sacra del nostro amato S. Bosco, e ciò, a mezzo di 20 o 25 tavole ridotte al formato delle celebri incisioni del Dore, ed inserite nella famosa Bibbia illustrata; onde, ditanio una ristampa in lusso, avrebbe i testi corrispondenti in dette tavole, ed allora soltanto, saremo sicuri d'aver fatto cosa ben degna del pregio Universale di detta opera e della fama mondiale del suo autore. Inoltre, delle magnifiche riproduzioni delle Storie Lauretane, che grazie a Dio ed alla invitta Protettrice di Alessandria, riusciamo a riprodurre tutte le 98 tavole d'incisione con esito felicissimo, adducendo simile impresa unica in Italia; al certo non temiamo di essere smentiti, che tra quelle e queste, noi avremmo un lavoro di circa 16,000. fotografie illustrative d'opere, che con quelle rammentate, implicano un avviamento di 100,000. per l'anno 1881-82.

In ultimo, dobbiamo in coscienza farlo noto, che dei lavori accennati nel genere ordinario, obbenchè perfezionato, ma il progresso delle scienze finché chimiche, invade assai più l'aspettativa dell'arte fotografica, ed ora si è autorizzato di assicurare che a vece della stampa colla luce, e della finitura a reazioni chimiche, si ottiene da processi cogniti ed attuabili, il modo della stampa di fotografia meccanica, a mezzo di incisioni eliografiche, sopra lamine di rame, o zinc, tanto nella Calcografia, che per planche stereotipi nella tipografia, come di già noi tentammo le prove a Vinerolo, e meglio sarebbe quindi, avendo un corredo più completo di utensili e locali; quindi, ci si concede di far un altro subbietto onero, proprio al N. XII dei locali, come da Inventario, e non dubitiamo che per queste prove a tentare, non avremmo maggior spesa di L. 500; stante che tutto l'oumento di Galvanoplastica, trovasi già provvisto in grande scala, come da inventario di chi scrive, cioè N. 1.

Persuasi adunque di far fatto il nostro compito di relazione, ed attendiamo con riverenza le deliberazioni che si compiaceranno di usare dalla S. V. R. di questa Direzione, e con rispetto protestiamo di essere di V. S. R.^{ma}

(I) }
(II) } vedi rendiconto.
(III) }

Miliforina Devotissima
Servo
L. A. Ferrero

Epilogo degl' Inventari del Lavoro pel Rendiconto Generale dell' Esercizio

Località				Numerazione degli Inventari								Denominazione
Piano		Camera		Proprietà Ferrero				Proprietà Oratorio				
1 ^a	1 ^a	Corretto	I	da	1	a	5	-	-	-	-	Corretto sulla scala
"	2 ^a	Corretto	II	da	6	a	59	-	-	-	-	Gabinetto di Farmacia
2 ^a			III	da	60	a	85	-	-	-	-	Gabinetto di Pittura To
"			IV	da	86	a	177	-	-	-	-	Camera Direzione Labo
3 ^a			V	da	178	a	183	-	-	-	-	Gabinetto Ingresso Laboro
"			"	-	-	-	-	da	184	a	204	- Setto - - Setto
"			VI	da	205	a	214	-	-	-	-	Camera dei Preparati C
"			"	-	-	-	-	da	215	a	298	- Setto - - Setto
"			VII	da	299	a	365	-	-	-	-	Camera di Operazioni Ch
"			"	-	-	-	-	da	366	a	461	- Setto - - Setto
"			VIII	da	462	a	468	-	-	-	-	Camera Lavori di Carto Le
"			"	-	-	-	-	da	469	a	485	- Setto - - Setto
"			IX	-	-	-	-	da	486	a	505	Soffitta magazzino di Foto
"			X	da	506	a	600	-	-	-	-	Camera di Fisica e Mecc
"			"	-	-	-	-	da	601	a	612	- Setto - - Setto
"			XI	-	-	-	-	-	-	-	-	Soffitta Alloggio Fontana
4 ^a			XII	da	613	a	615	-	-	-	-	Camera dei bagni Fotogra
"			"	-	-	-	-	da	616	a	643	- Setto - - Setto
"			XIII	-	-	-	-	da	644	a	689	Camera dei Lavaggi (Per Ja
5 ^a			XIV	da	690	a	697	-	-	-	-	Gabinetto oscuro (Fotografico
"			"	-	-	-	-	da	698	a	699	- Setto - - Setto
"			XV	da	692	a	696	-	-	-	-	Gabinetto oscuro sulle Pontine
"			"	-	-	-	-	da	697	a	715	- Setto - - Setto
6 ^a			XVI	da	716	a	737	-	-	-	-	Camera invecchiata stampe
"			"	-	-	-	-	da	738	a	800	- Setto - - Setto
7 ^a			XVII	-	-	-	-	da	-	a	-	Soffitta ingresso alla Cupola

Numero d'ordine di articoli proprii Museo nel Laboratorio	Segna numerazione propria dell' Inventario	Ammontare oggetti	
	da 396 a 425	N. 918	980 a riportare avanzo
Nei Magazzini Casa e Camere	da 426 a 439	" 24	
Sotto	- - -	-	
Suore in Corino	da 440 a 450	" 19	
Sotto	- - -	-	
Suore in Mirra	da 451 a 465	" 19	

Oggetti
Riporto oggetti del Mus
Totale Oggetti Inventario Spetta
di di di di di
Valore
Ammontare

N. B. Nei numeri del 432. e 451 a 465. di questa tabella dell' Inventario, gli oggetti inclusi furono ritirati dalla Casa con anticipazione di denaro, che all'uopo si rimborsa, se la Casa non si accorda col proprietario.

torio Chimico-Fotografico nell'Oratorio Corino.
 o nel triennio 1877-78-79-80.

Uso	Oggetti Inventariati		Estimo ammontare		Assunzione					
	D. Genaro	dell. Oratorio			Fornitura		Fonduario			
					Casa	Parcellare	Mobiliare		Fonduario	
	7	"	"	"	"	"	"	"	"	"
	937	"	"	"	"	"	"	"	"	"
lografica	260	"	"	"	"	"	"	"	"	"
atorio	2352	"	"	"	"	"	"	"	"	"
torio	9	"	"	"	"	"	"	"	"	"
	"	"	931	50	92	839	29	00	902	50
Fornici	120	"	456	60	31	419	107	80	348	80
imiche	349	"	349	62	206	292	336	65	143	60
ia	123	"	"	"	"	"	"	"	"	"
	"	"	187	35	81	106	187	35	"	"
grafia	"	"	1431	95	28	49	24	65	1407	30
nica	315	"	"	"	"	"	"	"	"	"
	"	"	141	25	91	"	141	25	"	"
	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"
lida	3	"	"	"	"	"	"	"	"	"
ita.	"	"	386	15	30	354	351	65	34	50
Brutto Fotografico	"	"	25	90	7	18	25	90	"	"
(negative)	22	"	"	"	"	"	"	"	"	"
	"	"	172	55	19	144	114	00	43	25
	16	"	"	"	"	"	"	"	"	"
ia	60	"	190	75	24	105	154	45	36	30
ditto -	"	con append.	716	55	220	496	699	65	22	70
	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"
	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"
Cotale H ^o	4576	"	"	"	"	"	"	"	"	"
ce. "	980	"	"	"	"	"	"	"	"	"
ma. Genaro H ^o	5556	"	"	"	"	"	"	"	"	"
Oratorio H ^o		"	"	"	"	"	"	"	"	"
Estimo Inventario		L.	8136	80	"	"	"	"	"	"
Fornitura {	Casa				894	00				
	Parcellare				"	2826	00			
Fonduario {	Mobiliare						8197	35		
	Fonduario vero				"		"		2938	95
	Fornitura Totale				"	3720	00			
Cotale Prodotto	Fonduario del Laboratorio				"	4416	80	eguale	8136	80

Attivo

[illegible]

Passivo

Epoca	Fornitura, Spese e Parcelle	Ammontare		
		Parziale	Annuale	Generale
1877.78	Parcelle Alman 1 ^o Semestre	577 75	1834 10	
2 ^o Sem ^{te}	Parcelle Alman provviste Provviste dai Magazzini	1148 35 108		
1879	Parcelle Alman nell' annata Provviste dalla Libreria (1878)	1203 381	1584 -	5439 20
1880	Parcelle Alman 1 ^o Semestre Provviste dalla Libreria	882 05 481 90	2021 10	
2 ^o Sem ^{te}	Conto alman giro al 31 Dic Parcelle Pagate dalla Libreria Provviste diverse a calcolo	395 132 15 50		
Fornitura della Casa				
nel Triennio	Fornitura Casa come in Inventario	894	Totale L	1612 50
	Spese particolari comprese nell' Inventario	358 50		
	Gas, acqua, Petrolio e Carbone	360		

Ammontare Passivo L. 7051.70

Bilancio

Ammontare { Attivo L. 15,332.18
Passivo " 7051.70

Utile in fondo Inventario L. 8,280.48 } L. 3,863.68
/Vedi anelli foglio/ Prodotto fondiario ind^{te} 4,416.80 } prodotto mano d'opera

Controllo del Rendiconto

sui conti parziali presentati nel biennio con questo Generale

Anno	Indicazione	Rendiconto low Epoca	Ammontare		
			Parziale	annuale	Generale
1877-78	1 ^o Rendiconto	1 ^o Semestre	1334 25	2118 07	
"	2 ^o — 3 —	3 ^o Bimestre	783 82		
1879	3 ^o Rendiconto	1 ^o Bimestre - 80	" "	2471 88	8280 48
1880	4 ^o Rendiconto	2 ^o Bimestre	885 10		
"	5 ^o — 4 —	Maggio	143 68		
"	6 ^o — 5 —	Giugno - Luglio	1052 "		
"	7 ^o — 6 —	Agosto - Febbr. - 80	1609 75		

Specifica 7^o Rendiconto

1880- 1 ^o Fondo Fotografico con: putate nell'attivo e nell'inventario prodotte in Agosto, Settembre fino al 25 ottobre come nel foglio anteriore L. 1569.75	} 1609 75
2 ^o Campioni foto- grafie come avanti notate " 40.00	

Utile risultante come dal Bilancio L. 8280.48

Differenza al Paralello 0-

Bilancio per l'Oratorio sugli		
Utili prodotti dalla Fotografia, e nei lavori suoi, smerciati dalla Libreria nel biennio		
Fotografie consegnate in fondo H. 176231	L. 7803.13	
Inchiostro ampollini " 1500	" 800.00	
Corniceria 100.	" 22.00	
Totale	L. 8625.13	

Del quell' ammontare in L. 8625.13	
La Libreria vende una metà al 50 % = L. 4312.56	
— id — altra metà al 25 % = " 2158.78	
Utile ricavato dalla Libreria	" 6471.34
Utile ricavato dalla Fotografia	" 8280.40
Vantaggio all'Oratorio Totale	L. 14.756.82

Annotazioni importanti

Genesene Conto relativamente

al Locale d'operazione I.

È cosa evidente che il locale principale d'operazione nella riproduzione fotografica a farsi sovra la balconata della cupola, è per tutto inservibile ed almeno non conveniente al lavoro, poiché non potersi fotografare in luogo aperto, per ripararsi dal vento e dalla pioggia, come dal freddo, e così in alcune occasioni di prepararsi foti, dovere abbandonare l'impresa di lavori e attendere sino a quando il tempo permetta di operare all'aperto, cosa che, se in Piemonte i giorni belli di luce sono 123 dell'anno appena 43 ^{soltanto} ne possiamo godere all'aperto.

II

Per riparare a tanto inconveniente e senza incontrare grave spesa di formare un terrazzo chiuso a vetri, basterebbe di fare un lucernario alla grande soffitta del No. IX dell'inventario, ripilogato in questa Relazione; dove, a luogo della finestra in telaio di ferro fuso e dimensioni ordinarie, tra una trave e l'altra che forma la volta dello spazio totale, tagliarsi il tetto in molissime e leggere e porvi sopra lamine di $\perp$ in più ordini per appostare lastre di vetro siccome d'uso per studio fotografico. Indi, a vece d'una valletta a mano nel centro, si farebbe sala di fiamma per girare sopra dalla Camera grande del Laboratorio Cartoleria.

Relativamente al
Laboratorio in generale
per riscaldamento

III.

Non hanno fin ora istenza di colascio dalla Casa, tranne di una stufa del Tenero la quale disimpiega assai bene in via economica, ma se deve completare il detto Lucernario chiuso per operare in ogni stagione, di giorni

buoni per la luce e per sole, allora si dovrà pensare per avere un sistema di riscaldamento adatto all'umidità, e si presume, che se venanno bene sistemate le cose nei rapporti col Tenero, esso tiene pronto a simile disposizione altri colori riferi a Pinerolo che potrebbe in collocare senza incontrare spesa alla casa.

Relativamente

al Personale Secondario IV.

È una verità incredibile, che in si poco personale di tre individui in media, fra un biennio di lavori regolari, giacché nel triennio si ebbe quasi un anno in perdita per innumerevoli malattie, non prodotto una sì enorme quantità di 176,000 e più di fotografie tra grandi, mediane, visite e piccole; e che abbiano dato un prodotto di L. 8280 di guadagno dalla sola fotografia; nel mentre che si dovrebbe avere una persona in più alla stampa, capace di fare anche i bagni; inoltre, che non dovrebbero mai mancare due giovani lettori, l'uno assai superiore all'altro, per compiere i lavori di finitura, senza che debbano cessare di produrre gli altri per far la finitura e consegna. ^{addetti} alla stampa.

V.

È un fatto incontestabile che il giovane Fontana scelto a continuare il Tenero, fu la miglior prova dell'avvedutezza dei nostri Superiori, nel regalare un sì ottimo compenso nella difficile impresa, ^{costando} ~~avanzando~~ accarezzata e favorita dalla Direzione della Libreria, ma che questo potente aiuto, ^{avanzando} ~~avanzando~~ ad ogni istante dissolto e occupato altrove per strenne fatiche, tal deviazione, ne reca grave danno alla manutenzione regolare dei lavori in corso, poiché, da esso dipende la succursione della stampa e come unico assistente intellegentissimo ed operoso.

Conclusione

Imperocchè l'inventarizzazione di questo Laboratorio fu fatta in due distinti numeri, sì e per non implicare le cose di rispettiva spettanza, poiché altrimenti un verificatore avrebbe fatta confusione della vera proprietà del Oratorio.

Regolarmente in via amministrativa, l'inventario di spettanza altrui, dovrebbe, quello di propria mano, venire ritirato dalla Direzione Superiore, e altra copia simile, fatta eseguire e firmata dalla Medesima, venire consegnata a chi spetta, cioè al titolare.

Il numero d'ordine che scende dall'uno all'altro, fa conoscere non solo l'ordine dei locali ivi mobiliati, ma ancora fa vedere superiormente le cose utili nell'esercizio e delineati in amendue gli Inventarii, nel 1° distinguendo gli articoli ed oggetti; nel 2° gli articoli e loro estimo valutativo, colla relativa suddivisione di provenienza.

Dall'Esigolo degli Inventarii ed a colonna, ammontare, Domitura si ottiene quanto risulta dalla Casa e dalle Parcelle, il fondo ora esistente, e per conseguenza, quanto si ebbe di prodotto fondiario, derivante dal Laboratorio stesso, in L. 4415.80. come industria sulle Matrici (negative ecc.)

Sal rindiconto dell'attivo e passivo risulta chiaramente il movimento generale dell'esercizio triennale per lavori conseguiti in L. 15,322.18 e per spese e forniture avute in ogni genere L. 7044.70. Donde apposta un Bilancio di utile effettivo ricavato, ed ora esistente in fondo reale nel Laboratorio stesso, per L. 8280.48, abbinché poco differisca, dal totale Estimo in L. 8136.80. Considerando con come ogni nostra parata sia soddisfatta interamente, e quanto sussiste nell'Inventario dell'Oratorio sia l'equivalente del utile ricavato.

L'evidenza della certezza di tale rindiconto, si fa vieppiù splendida, colla successiva tabella di controllo, tra i conti parziali consegnati successivamente nell'esercizio durante il triennio, nulla di meno, complessivamente si accordano coll'ammontare del Rendiconto Generale, collocate partitamente nelle produzioni, nell'inventarizzazione, come nelle forniture, spese parcellate d'ogni sorta rindicate.

Si raccomandano in fine di voler prendere in benigna parte e considerazione le annotazioni delicate per tenerne conto al tempo e luogo, che come meglio conveniva.

Adunquè pertanto del sommo compiacimento che vengano usati in questa Relazione nella nostra podestà, uniamo alla presente li N. 1 e 2. Inventarii, non che il N. 3. volume documenti giustificativi.

Con tutto il rispetto ed ossequio di riverenza alla S. V. S. M., facendole la mano e protesta il sottoscritto per

Devotissimo Servo

L. A. Ferrero

Ordini Superiori

da emanarsi
per 1880-81 in poi
come

Esercizio

Regolamento